

Comuni Ricicloni 2024

PUGLIA



LEGAMBIENTE
PUGLIA



COMUNI
RICICLONI
PUGLIA

Con il patrocinio di:

Regione Puglia - Assessorato all'ambiente, ciclo dei rifiuti e bonifiche,
vigilanza ambientale, rischio industriale, parchi e politiche abitative

Fonte dati: Osservatorio Regionale dei Rifiuti Puglia e ISPRA

Coordinamento: Emilio Bianco e Daniela Salzedo

Dossier: Emilio Bianco

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel. 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Puglia

via Giovanni Amendola 45 - 70125 Bari

Tel. 080 5212083

www.legambientepuglia.it

segreteria@legambientepuglia.it

INDICE



3 Premessa

La situazione regionale

4 Il contributo della Regione

5 Il punto di vista di AGER Puglia

7 Lo situazione regionale

Storie di ordinaria buona gestione

11 L'impegno di Selectika Srl

12 Nuova vita agli scarti alimentari

15 I Comuni Rifiuti Free

16 Classifiche provinciali

23 Comuni Ricicloni Costieri

24 Comuni NON Ricicloni



SELEZIONA BENE COSA FAR ENTRARE NELL'UMIDO.



PER LA BIOPLASTICA COMPOSTABILE L'INGRESSO È CONSENTITO.

Scegli sempre un **sacchetto in bioplastica compostabile** per raccogliere l'umido e fai molta attenzione a cosa ci metti dentro. Ad esempio, **i rifiuti di cucina e gli imballaggi in bioplastica compostabile certificati hanno il permesso** di entrare, mentre **gli imballaggi in plastica, in vetro o in metallo no**, come tutti gli altri materiali non compostabili. Sai che con la tua selezione dai un enorme aiuto al pianeta? Più l'umido sarà pulito, più sarà trasformato in compost: **nutrimento per la terra.**

Insieme rigeneriamo il pianeta.

biorepack
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE



CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI
DA COSA RINASCE COSA.

Scopri di più su cosamettonellumido.it

Premessa

di **Daniela Salzedo**, Presidente Legambiente Puglia e **Nanni Palmisano**, Direttore Legambiente Puglia

I dossier Comuni Ricicloni 2024, che dà voce alla raccolta differenziata dei Comuni, è arrivato alla XVI edizione.

In tutti questi anni sono stati fatti passi importanti per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

In quasi tutti i 257 comuni pugliesi è presente la raccolta differenziata. Nonostante un lieve incremento rispetto allo scorso anno, la Puglia nel suo insieme ancora non raggiunge il 65% di raccolta differenziata. Questo significa che la strada da percorrere è ancora lunga e l'affanno inizia a farsi sentire. Eppure, in quest'anno abbiamo raccolto le tante richieste delle amministrazioni locali che stanno cercando di migliorare il servizio attivando anche percorsi innovativi. Bisogna spingere sull'acceleratore accompagnando i Comuni al raggiungimento della soglia minima prefissata per rispondere agli obiettivi e implementare l'economia circolare nelle filiere ancora mancanti.

Ancora una volta abbiamo approfondito i dati che riguardano i comuni costieri: i flussi turistici anche nel 2023 hanno subito un incremento medio del 7%. Nella provincia di Bari l'incremento medio è stato del 15% ed è anche quella in cui ci sono più comuni con la percentuale di raccolta differenziata sopra il 75%. Finalmente si sta riuscendo a gestire l'impatto turistico adeguando i capitolati d'appalto delle aziende che eseguono la raccolta.

Rimane basso il dato dei comuni premiati RIFIUTI FREE che, anche quest'anno, sono solo otto e si tratta di piccoli centri con meno di 15.000 abitanti (Sammichele di Bari - BA, Leporano -TA, Poggiorsini - BA, Bitritto - BA, Montemesola - TA, Laterza - TA, Volturino - FG, Carlantino - FG).

La percentuale media del secco residuo conferito continua ad essere molto alta (165,7 Indifferenziato pro-capite (kg/ab/a). È questa la ragione per cui sollecitiamo le amministrazioni e i livelli regionali

ad intensificare i progetti di educazione ambientale e le campagne di comunicazione per i cittadini.

Tra i capoluoghi di provincia si registra un netto miglioramento della città di Andria mentre rimangono preoccupanti i dati della città di Foggia e di Taranto.

Merita un discorso a parte il tema dell'abbandono dei rifiuti: la Puglia rimane sul podio del rapporto ecomafia e il settore dei rifiuti è uno dei più critici. Le campagne foggiane e della Provincia BAT registrano ecoreati legati al ciclo dei rifiuti. Queste province, sono la nuova frontiera delle ecoballe ma purtroppo continuano ad esserci sversamenti di rifiuti pericolosi. Stiamo assistendo ad una nuova terra dei fuochi.

L'impiantistica rimane il tallone d'Achille della nostra regione: bisogna incrementare il numero degli impianti e diventare competitivi. Sotto questo aspetto il Piano di Ripresa e Resilienza rappresenta un grande opportunità grazie ai fondi stanziati per il miglioramento della gestione dei rifiuti. Di certo registriamo un vivace tessuto imprenditoriale che sta arricchendo l'offerta impiantistica aiutando anche l'economia della regione.

Come più volte ribadito, al centro della progettualità deve esserci il cittadino che da una parte deve essere consapevole dell'importanza delle proprie azioni, ma dall'altra va anche incentivato rispetto al suo impegno quotidiano. La TARIP è lo strumento più efficace per rendere la tassazione dei rifiuti equa. Non deve essere considerato un premio, ma il riconoscimento della partecipazione attiva a ridurre i rifiuti e a farli diventare una reale risorsa.

Saranno queste le sfide che l'Osservatorio Regionale dovrà affrontare a breve ridisegnando anche gli obiettivi inattuati del Piano regionale dei rifiuti (2021).

Il contributo della Regione

di **Serena Triggiani**, Assessora all'Ambiente Regione Puglia

Una doverosa premessa! Chiudere il ciclo de rifiuti è un dovere sociale, di tutela della salute e dell'ambiente. Perché questo accada è necessario che ciascun cittadino senta la responsabilità di assumere comportamenti virtuosi e attenti e che quindi venga avvertito come dovere collettivo. Ci tengo a precisare che da tanto non discende venga avvertito come dovere collettivo. Ci tengo a precisare che da tanto non discende una deresponsabilizzazione delle istituzioni, anzi personalmente sono impegnata quotidianamente, insieme agli uffici, per il raggiungimento di questo obiettivo. Nel corso del 2025, come obiettivo di fine mandato, intendo promuovere assemblee cittadine partecipate per sensibilizzare le intere comunità e promuovere una cultura efficace sulla corretta raccolta differenziata e sulla necessità del riciclo e del riuso.

La XVI edizione di Comuni Ricicloni Puglia si svolge a tre anni dall'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti; il 2025 è l'occasione per fare il punto della situazione sul raggiungimento degli Obiettivi di Piano di metà periodo, con particolare riferimento ai livelli di raccolta differenziata ed al ciclo di gestione complessivamente considerato. Per ciò che concerne la raccolta differenziata, le performances registrate dai Comuni appaiono in miglioramento il dato regionale (60,57% nel 2023) risente del contributo fornito dai grandi centri abitati, in ragione delle considerevoli quantità di rifiuti annualmente prodotte da tali bacini di abitanti. Alcuni di questi, infatti, esprimono ancora oggi performance di raccolta differenziata non in linea con gli obiettivi nazionali e del PRGRU, altri hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata.

Nel corso del 2024 l'Osservatorio Regionale Rifiuti con il suo ruolo importante e strategico ha organizzato un ciclo di incontri con i referenti comunali di ciascun Ambito di Raccolta Ottimale, confrontandosi sullo stato di erogazione dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento e sui livelli di servizio raggiunti. È stato possibile raccogliere utili informazioni sulle esperienze e sui livelli di servizio raggiunti in ciascun ambito territoriale. La Regione Puglia è attiva nel supporto ai Comuni per la realizzazione di Centri Comunali di Raccolta (CCR): nell'ambito della programmazione FESR 2021-2027 sono state previste risorse finanziarie

sia per l'adeguamento normativo di CCR esistenti che per la realizzazione di nuovi CCR. Relativamente ai Comuni capoluogo di Provincia che registrano difficoltà nel raggiungere livelli di raccolta differenziata in linea con gli obiettivi nazionali, la Regione Puglia ha previsto lo stanziamento di risorse economiche, nell'ambito della programmazione FSC, con finalità di potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata.

La Regione, inoltre, supporta costantemente gli enti locali nell'attuazione della strategia regionale per il contrasto al fenomeno degli abbandoni dei rifiuti in Puglia, che rischia di inficiare la promozione turistica e la valorizzazione del territorio; lo fa anche a mezzo di appositi protocolli con le Forze dell'Ordine, che coadiuvano la Regione nella strategia contro la "piaga" degli abbandoni.

Per ciò che concerne l'impiantistica, continua l'impegno regionale nell'implementazione della disciplina regolatoria, per il tramite della individuazione degli impianti "minimi", nei segmenti terminali del ciclo dei rifiuti in Puglia, con l'intento di superare le rigidità strutturali di mercato e di determinare tariffe di accesso che evitino distorsioni o incrementi ingiustificati. Continua, inoltre, il percorso per la realizzazione di impianti pubblici di trattamento dei rifiuti e, nel 2025 saranno avviati i lavori per la realizzazione di due impianti pubblici di trattamento delle terre di spazzamento, ubicati nei Comuni di Statte e Molfetta. Altri impianti pubblici è previsto siano realizzati con le dotazioni finanziarie rinvenienti dai fondi FSC.

Inoltre, tenuto conto che il Piano di Gestione dei Rifiuti, quale strumento dinamico, in costante aggiornamento sotto il profilo del quadro conoscitivo e delle evoluzioni normative, può essere implementato e aggiornato, è stato dato mandato alle strutture regionali di valutare l'evoluzione dei fabbisogni impiantistici onde garantire la resilienza del sistema di gestione dei rifiuti regionale. Sebbene ci sia tanto ancora da fare, e ne siamo consapevoli, sono state poste le basi per dotare il territorio regionale di una filiera industriale dell'economia circolare, coinvolgendo tutti gli stakeholders istituzionali e sociali, nell'auspicio di assicurare benefici concreti ai Comuni ed ai cittadini pugliesi.

Il punto di vista di Ager Puglia

di **Massimo Colia**, Presidente Ager Puglia

Anche quest'anno AGER è accanto agli amici di Legambiente per la presentazione della sedicesima edizione del dossier "Comuni Ricicloni", un appuntamento prestigioso e ormai radicato nelle comunità pugliesi.

Questo evento rappresenta non solo un momento in cui riconoscere gli sforzi fatti dai Comuni a tutela del nostro ambiente, ma soprattutto un momento di confronto con un compagno di viaggio affidabile, Legambiente, che non ha mai fatto mancare il proprio supporto ai territori della Puglia con le proprie osservazioni, talvolta critiche ma animate da uno spirito costruttivo.

Il 2024 ha visto i Comuni della regione Puglia intensificare i propri sforzi per raggiungere l'obiettivo che la normativa nazionale e comunitaria ci richiedono di conseguire con riferimento alla raccolta differenziata, che quest'anno ha registrato un apprezzabile miglioramento. Aver varcato la percentuale del 60% è un risultato importante, ma che non può ritenersi ancora appagante poiché c'è ancora molta strada da fare. I comuni pugliesi stanno facendo, come sempre, la propria parte, e sono sicuro che non faranno mancare ogni possibile sforzo per arrivare al risultato.

Non va sottaciuto, peraltro, che il 2024 è stato anche l'anno in cui si è registrato un notevolissimo incremento delle tariffe di conferimento al cancello degli impianti di trattamento rifiuti, legato alle note vicende che hanno visto il Consiglio di Stato annullare alcune norme regolatorie emanate da ARERA in materia di cosiddetti "impianti minimi", cioè essenziali alla chiusura del ciclo dei rifiuti.

A questa impennata delle tariffe AGER ha risposto, con l'aiuto di Regione Puglia, distribuendo circa 7 milioni di euro ai comuni che già hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata, e stanziando altri 7 milioni di euro in favore dei Comuni che vedono installati nei propri territori, o in quelli limitrofi, impianti di discarica. Uno sforzo che non ha precedenti nella storia di AGER. Ma che, anche in questo caso, non può farci sentire appagati.

Infatti, quello della architettura della infrastruttura impiantistica e della definizione delle tariffe sono in Puglia ancora elementi critici, che AGER intende

affrontare nel presente e nel futuro, contando sul necessario sostegno della Regione Puglia, per offrire maggiore stabilità ai territori ed alle amministrazioni locali.

Le sfide del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata e del perseguimento di un maggior grado di resilienza e stabilità dell'impiantistica si affiancano, inoltre, a quelle che sono legate alla vocazione turistica di alcuni territori costieri, che vedono la propria popolazione residente aumentare vertiginosamente nei mesi estivi, e alla tutela del nostro magnifico territorio dell'entroterra, troppo spesso ferito dal fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Proprio su quest'ultimo punto, in Puglia assistiamo non solo all'abbandono di rifiuti ad opera di alcuni cittadini incivili, ma anche a episodi che raccontano di una vera e propria attività illecita gestita da organizzazioni malavitose svolta a danno dell'ambiente. Il nostro ringraziamento a tal riguardo va alle Forze dell'Ordine ed alla Magistratura che non sottovaluta questi fenomeni e che sostiene fattivamente la Puglia nella difesa del proprio territorio difendersi da questi criminali.



STA TORNANDO!!!

Premio Innovazione Legambiente



XIX EDIZIONE

5 CATEGORIE:



AGRICOLTURA E FILIERE AGRO-ALIMENTARI



MOBILITÀ SOSTENIBILE

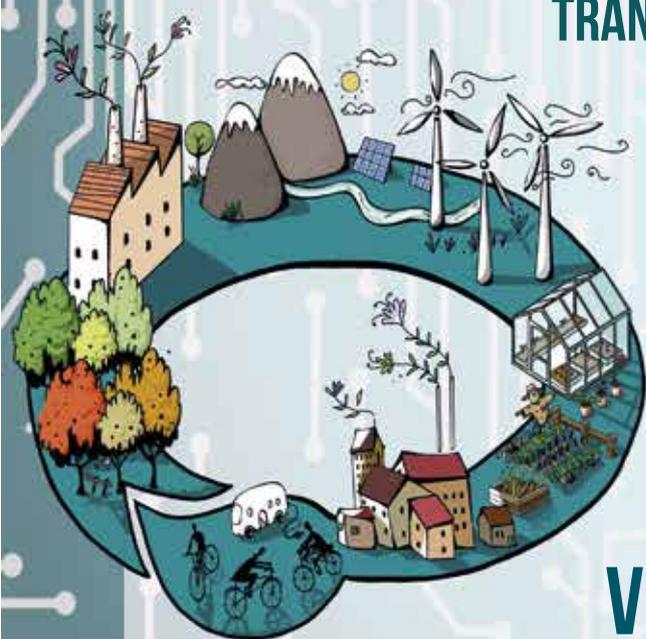


**VIVERE SMART. INNOVAZIONI PER MIGLIORARE
LA VITA NEI PICCOLI COMUNI E NELLE SMART CITIES**



ECONOMIA CIRCOLARE

TRANSIZIONE ENERGETICA



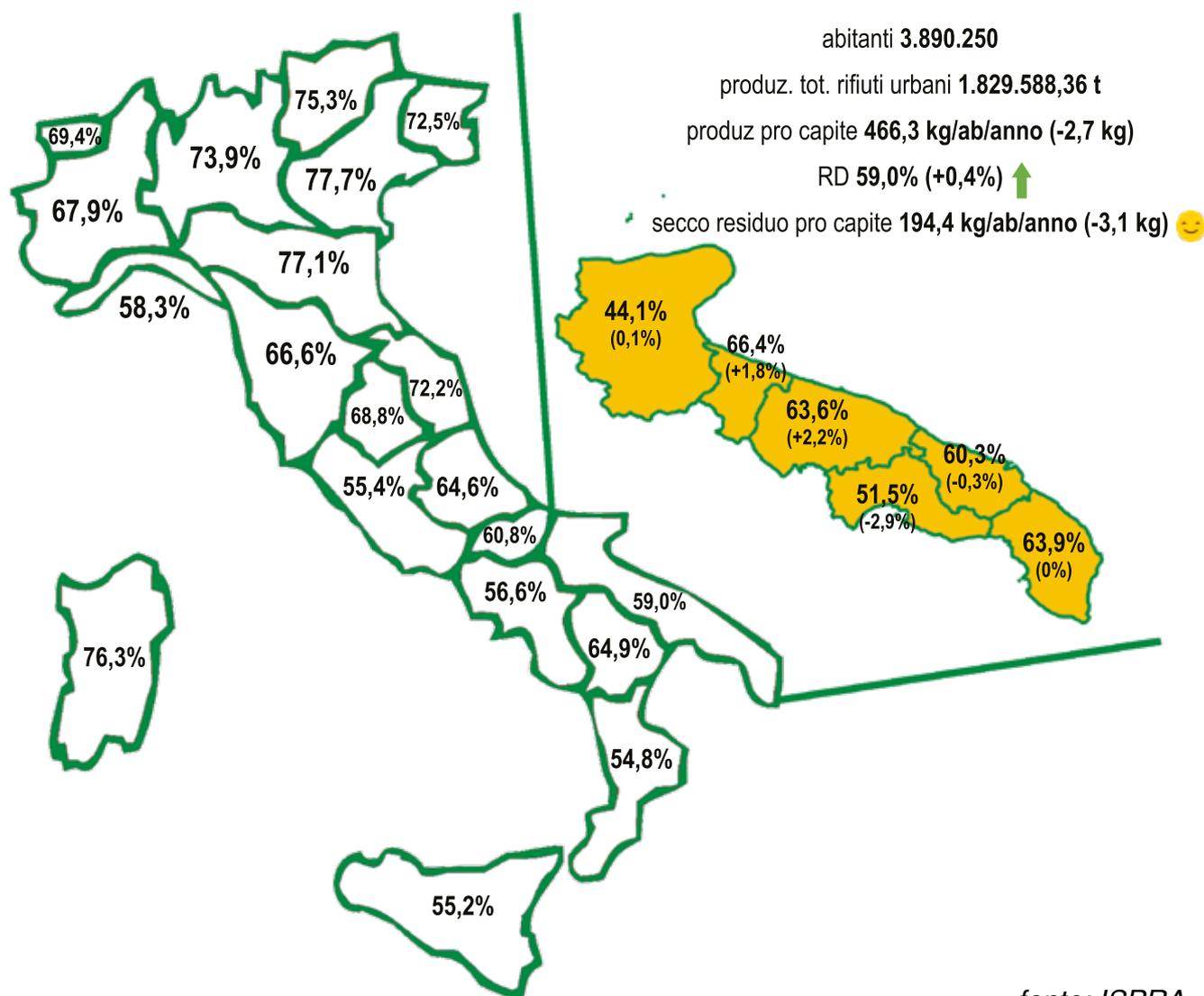
IL BANDO USCIRÀ A MARZO 2025

VISITA IL SITO

WWW.LEGAMBIENTEINNOVAZIONE.ORG



LA SITUAZIONE REGIONALE



fonte: ISPRA

CAPOLUOGHI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti*	% RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
TRANI	54.953	76,7%	↑ 1,5%	116,6	😊 -4,2
ANDRIA	96.873	75,2%	↑ 13,5%	106,4	😊 -64,9
LECCE	94.434	68,5%	↑ 0,9%	162,0	😊 -1,0
BARLETTA	92.419	67,1%	↓ -0,4%	147,4	😞 0,5
BARI	316.212	43,3%	↑ 3,6%	307,8	😊 -25,5
Brindisi	82.268	42,7%	↓ -0,8%	284,6	😊 -3,7
Taranto	186.798	23,8%	↓ -3,6%	402,5	😞 6,1
Foggia	145.723	17,1%	↓ -0,3%	374,6	😊 -35,7

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)



**100%
SOSTENIBILE**



MEZZI ELETTRICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
che sfruttano fonti di energia rinnovabile
mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici
nelle proprie sedi operative.

MONTECO



800 80 10 20



www.montecospa.it



comunicazione@montecospa.it

Monteco S.p.A., con sede legale in Lecce, è una consolidata realtà pugliese che da oltre 60 anni opera nel comparto dell'igiene ambientale svolgendo il servizio di Igiene Urbana in 24 Comuni dislocati nelle province di Lecce, Brindisi, Bari e Taranto. Monteco si colloca tra i gestori che ottengono i migliori risultati in termini di raccolta differenziata in Puglia, qualificandosi come impresa innovativa e tecnologicamente all'avanguardia

A seguito delle introduzioni delle deliberazioni ARERA, con particolare riferimento alla Deliberazione n. 15 del 18 gennaio 2022, Monteco ha effettuato investimenti in nuovi sistemi informatici e rivisto la propria organizzazione aziendale per dare seguito a quanto dettato dall'autorità competente.

Monteco dispone dunque di un monitoraggio globale della propria flotta mezzi nonché dei servizi erogati.

Monteco dispone di un Ufficio Comunicazione Ambientale che opera in ottemperanza alle delibere ARERA e in adempimento ai Criteri Ambientali Minimi, adoperando tutti i canali utili al raggiungimento dell'utenza in funzione del target a cui si vuole comunicare e tenendo conto delle caratteristiche dei territori comunali in cui opera.

Tutte le attività svolte da Monteco puntano alla tutela ambientale attraverso l'adozione di comportamenti responsabili che l'azienda giornalmente si prefissa di raggiungere. In particolare, oggi Monteco dopo un'approfondita analisi ambientale e normativa che regola il settore ha individuato delle aree prioritarie di intervento e si è posta i seguenti obiettivi che sono un impegno concreto verso l'azienda stessa e verso tutti i partner di riferimento:

- n. 1: Ridurre la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera**
- n. 2: Incrementare la produzione energetica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili**
- n. 3: Ridurre la produzione dei rifiuti**
- n. 4: Incrementare la raccolta differenziata**
- n. 5: Incrementare la produzione di beni da riutilizzare mediante la gestione di centri di riuso e campagne di sensibilizzazione mirate**
- n. 6: Economia circolare**
- n. 7: Realizzare programmi di informazione e formazione del personale**
- n. 8: Sviluppo della tariffazione puntuale.**



LOOKING TO THE FUTURE



L'impegno di Selectika Srl

Selectika S.r.l. rappresenta un sistema industriale integrato per la valorizzazione dei rifiuti di imballaggi provenienti da Raccolta Differenziata. L'unità produttiva è sita nella zona industriale di Modugno (BA), servita da una rete di collegamenti stradali che la rendono ottimale anche dal punto di vista logistico e in prossimità con il grande centro metropolitano della città di Bari che le danno un vantaggio competitivo. Il complesso immobiliare ha una superficie lorda complessiva di circa 100.000 mq.

Con un'area coperta di circa 45.000 mq. Selectika si pone per dimensione e capacità produttiva tra i principali operatori/produttori europei di Plastiche Riciclate e MPS di vetro Pronto Forno. L'azienda, i cui soci rappresentano l'avanguardia nel settore della selezione e riciclo delle plastiche e nella produzione di nuovi imballaggi da MPS, sino alla chiusura del ciclo dei rifiuti plastici, è strutturata per assicurare un'alta efficienza dei processi, una tracciabilità dei flussi, una integrazione impiantistica che, unita alle attività dei soci, contribuisce realmente allo sviluppo dell'economia circolare. Tale sviluppo si completa con l'impegno per la riduzione del costo di gestione dei rifiuti a carico della collettività, grazie all'implementazione di un sistema integrato che relaziona occupazione e territorialità con competenze innovative nell'ambito dell'economia circolare.

Ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti è una sfida per il futuro che Selectika è impegnata a cogliere e vincere, poiché la transizione ecologica non è solo un'esigenza ambientale ed un imperativo etico, ma rappresenta anche una concreta possibilità di innovazione e di miglioramento della competitività. In un'economia globale in grave difficoltà e caratterizzata dall'eccessivo consumo di risorse naturali esauribili, la riduzione, il riutilizzo ed il riciclo dei rifiuti rappresentano un'enorme opportunità di crescita economica sostenibile. Una corretta gestione dei rifiuti aumenta la disponibilità di nuove risorse ricavate da materiali riciclati: un circolo virtuoso i cui vantaggi non si limitano al risparmio e al recupero di risorse ma si traducono in un concreto sviluppo economico ed occupazionale. Per questo motivo il processo produttivo di Selectika è stato orientato alla massima efficienza di selezione; efficienza che si estende anche ad un'attenta gestione degli scarti di fine linea, con l'avvio al recupero energetico di quasi tutte le frazioni non riciclabili, il tutto per raggiungere il duplice obiettivo di ridurre quasi a zero lo smaltimento, ma soprattutto di ridare nuovo impiego ai materiali provenienti dai flussi della raccolta differenziata urbana.

Sempre guidata dai valori della sostenibilità, Selectika investe intensamente nella sicurezza, cercando di creare un ambiente di lavoro sicuro e sano per i dipendenti e riducendo al minimo il rischio di incidenti e infortuni correlati al lavoro. Privilegia, inoltre, i flussi di raccolta differenziata del territorio in cui opera, contribuendo allo sviluppo dell'economia locale e realizzando un'attività produttiva in grado di sviluppare un'economia locale a favore dei cittadini, della Regione in cui opera, promuovendo lo sviluppo locale economico ed ambientale. Il progetto industriale si colloca in un territorio dove la raccolta differenziata è crescente sul piano quantitativo e con una buona marginalità di miglioramento sul piano della qualità.

L'azienda si pone l'obiettivo di attuare sul territorio un percorso formativo che coinvolge istituzioni, sistema di filiera, scuole, forze sociali etc. sul valore ambientale ed economico che svolge il cittadino nel realizzare una raccolta differenziata diligente. Un nobile ed efficace gesto che trasforma un problema in una importante risorsa. Il progetto Selectika si relaziona come progetto innovativo che porta in grembo la realizzazione di una idea che mette a sistema la strategicità del sito, le tecnologie di ultima generazione in ambito di economia circolare con l'aspetto sociale perché ricolloca personale della ex OM Carrelli Elevatori dismessa da oltre dieci anni.

Nuova vita agli scarti alimentari

EggPlant produce soluzioni innovative nel campo della bioeconomia ed economia circolare, nello specifico l'azienda risolve due grandi problemi lo smaltimento dei reflui industriali e il consumo di plastica da sorgenti fossili.

EggPlant attraverso un processo brevettato (un patent concesso in oltre 40 paesi e un'ulteriore domanda di brevetto da poco depositata) riesce a produrre bioplastica 100% bioderivata e biodegradabile (PHA - poliidrossialcanoati) e acqua ultrapura a partire da reflui/sottoprodotti principalmente dell'industria alimentare. L'innovativo metodo di produzione diviso in più fasi (filtrazione, fermentazione, downstream e purificazione) consente ad EggPlant di valorizzare e risolvere il problema delle acque reflue, non più viste come rifiuto altamente impattante ma come una vera e propria risorsa. Le stesse acque reflue saranno trasformate mediante una fermentazione batterica dedicata in bioplastica PHA, biopolimero edibile e totalmente biodegradabile che sostituisce pienamente i polimeri da sorgenti fossili come polipropilene, polietilene, etc.

Ispirandosi ai principi della natura la stessa azienda a partire dal biopolimero ha sviluppato e brevettato nuovi processi e mescole totalmente biodegradabili a base di PHA idonei a numerose applicazioni come oggetti di design (suole, scarpe, occhiali, stampa 3d, etc) e/o oggetti monouso altamente performanti con il fine di evidenziare le singolari performance di prodotto senza rinunciare alla circolarità dell'iniziativa.

SINERGIE

CREARE VALORE CON LEGAMBIENTE

Il volontariato aziendale è un progetto in cui le aziende incoraggiano e supportano la partecipazione attiva dei propri collaboratori.

Le attività con Legambiente generano vantaggi per le stesse imprese e per il territorio.

Unitevi a noi!



LEGAMBIENTE
VOLONTARIATO AZIENDALE

Per informazioni sulle nostre proposte

volontariatoaziendale@legambiente.it

SIAMO IN RISERVA



Le nostre fonti si stanno riducendo a causa della scarsità di precipitazioni. AQP è ogni giorno in campo per migliorare l'efficienza della rete. Risparmiare acqua oggi significa preservarla per domani.

Fai anche tu la tua parte:
riduci gli sprechi di acqua.
Ogni goccia conta.

LE 5 BUONE PRATICHE

1



Mentre ti radi o ti lavi i denti, chiudi il rubinetto

2



Meglio la doccia di un bagno in vasca

3



Per lavare i piatti, riempi il lavello

4



Innaffia le piante di sera

5



Per lavare l'auto bastano 2 secchi d'acqua



#ognigocciaconta



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune



REGIONE
PUGLIA

COMUNI RIFIUTI FREE

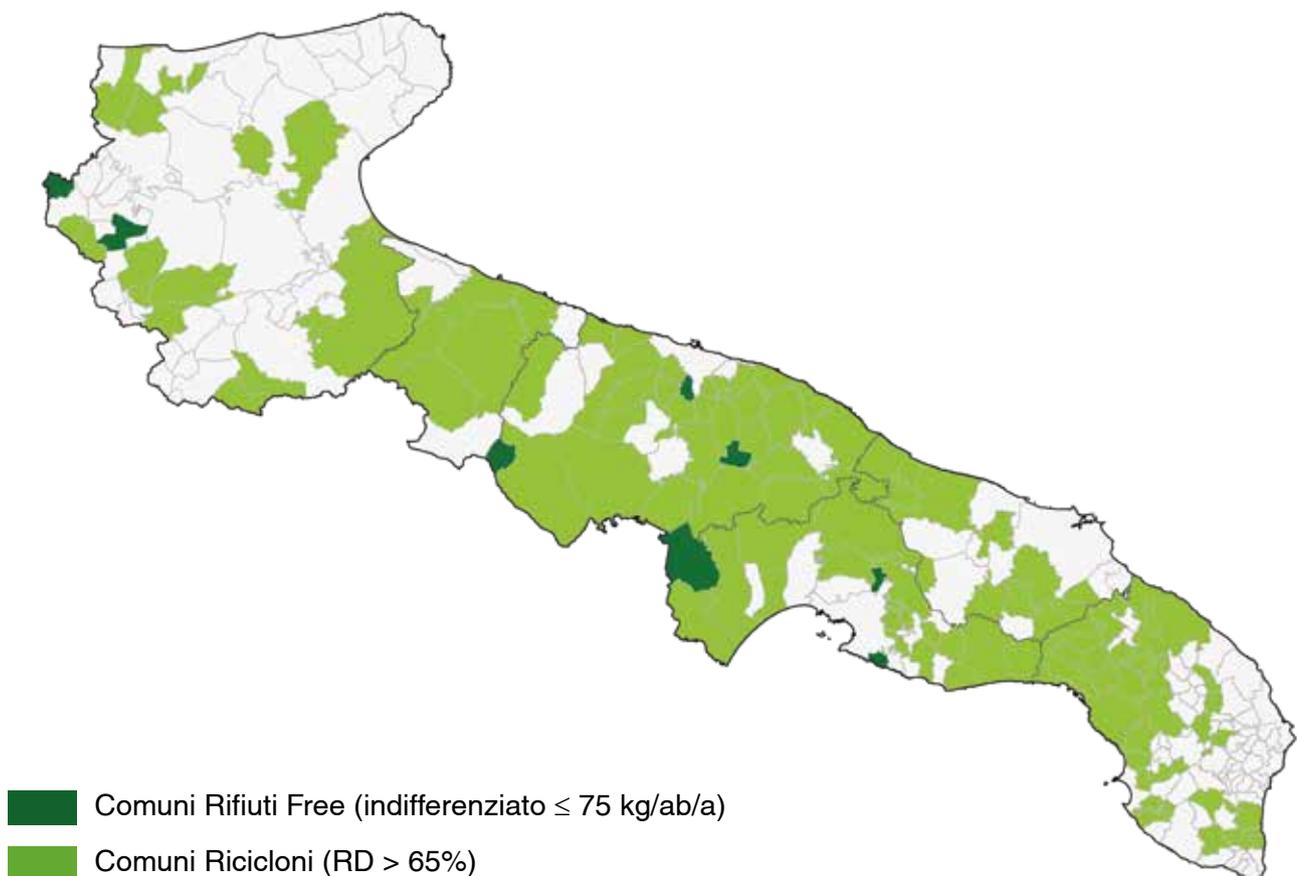
Il Pacchetto europeo sull'economia circolare pone, tra gli obiettivi, il riciclo del 65% dei rifiuti urbani entro il 2035 e, alla stessa data, un massimo del 10% di rifiuti che possono essere smaltiti in discarica. Inoltre, il testo unico in materia ambientale del 2006 (D. Lgs 152/2006) stabilisce che tutti i Comuni in Italia, entro il 31 dicembre 2012, avrebbero dovuto raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Da questi presupposti è nata l'idea di valorizzare quelle realtà che non solo rientrano nei limiti di legge ma addirittura hanno un procapite di rifiuto residuo (indifferenziato) molto basso. Questi Comuni sono stati ribattezzati Rifiuti Free e per rientrare nella classifica bisogna avere una produzione procapite di rifiuti indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno.

In Puglia, i Comuni Rifiuti Free quest'anno sono 8 (3,1% del totale, stesso numero rispetto al 2022) per 47.378 abitanti (1,2%, -8.295 abitanti rispetto al 2022).

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SAMMICHELE DI BARI	BA	BA5	5.968	89,8%	43,8
LEPORANO	TA	TA5	8.234	90,0%	57,7
POGGIORSINI	BA	BA4	1.263	82,6%	62,9
BITRITTO	BA	BA2	11.337	80,9%	64,2
MONTEMESOLA	TA	TA4	3.513	83,0%	67,5
LATERZA	TA	TA2	14.753	81,0%	68,6
VOLTURINO	FG	FG6	1.525	75,5%	69,3
CARLANTINO	FG	FG6	785	72,2%	72,3

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI



PROVINCIA DI BARI

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
SAMMICHELE DI BARI	BA5	5.968	89,8%	↑ 15,5%	43,8	☹️ -71,7
POGGIORSINI	BA4	1.263	82,6%	↑ 0,8%	62,9	☹️ 31,0
BITRITTO	BA2	11.337	80,9%	↓ -0,7%	64,2	☹️ 1,7
TORITTO	BA4	8.009	78,2%	↑ 2,4%	79,7	☹️ -5,6
NOICATTARO	BA7	25.999	79,9%	↓ -0,9%	79,7	☹️ 3,2
CELLAMARE	BA7	5.802	77,5%	↑ 1,8%	80,3	☹️ -5,2
SANTERAMO IN COLLE	BA4	25.735	75,7%	↓ -0,5%	80,8	☹️ 3,2
BITETTO	BA2	11.748	78,7%	↑ 1,2%	81,3	☹️ -4,9
RUTIGLIANO	BA7	18.210	80,3%	↓ -0,2%	81,8	☹️ -1,0
PALO DEL COLLE	BA2	20.419	80,1%	↑ 2,7%	82,5	☹️ -3,1
PUTIGNANO	BA6	25.869	73,3%	↑ 0,1%	96,0	☹️ 0,8
GIOIA DEL COLLE	BA5	26.503	74,4%	↓ -0,9%	97,4	☹️ 3,1
CONVERSANO	BA8	25.808	77,8%	↓ -3,5%	97,5	☹️ 14,6
TURI	BA5	13.022	75,8%	↓ -0,5%	101,3	☹️ 12,3
LOCOROTONDO	BA6	13.901	73,4%	↓ -0,6%	103,1	☹️ 2,8
BINETTO	BA2	2.141	76,6%	↑ 1,8%	103,2	☹️ -4,4
BITONTO	BA1	53.089	78,1%	↑ 17,8%	104,5	☹️ -83,6
ALTAMURA	BA4	70.108	70,9%	↑ 4,2%	106,0	☹️ -20,9
VALENZANO	BA7	17.221	67,6%	↑ 0,2%	106,5	☹️ -1,6
MOLA DI BARI	BA8	24.323	75,7%	↓ -1,9%	107,3	☹️ 9,3
GRAVINA IN PUGLIA	BA4	42.376	68,1%	↓ -1,3%	109,7	☹️ 2,9
ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA5	19.837	71,2%	↓ -0,2%	112,6	☹️ -0,9
CAPURSO	BA7	15.171	74,6%	↑ 0,2%	114,9	☹️ -6,1
CASAMASSIMA	BA5	19.201	73,3%	↓ -0,2%	116,6	☹️ -1,8
ADELFA	BA5	16.489	69,7%	↔ 0,0%	116,9	☹️ -17,8
MONOPOLI	BA8	47.847	75,1%	↓ -0,8%	117,6	☹️ 5,2
CORATO	BA1	46.994	73,3%	↔ 0,0%	118,4	☹️ -3,9
NOCI	BA6	18.231	71,9%	↓ -0,9%	120,5	☹️ 7,5
GIOVINAZZO	BA2	19.252	73,6%	↔ 0,0%	121,5	☹️ 1,7
MODUGNO	BA2	36.152	69,3%	↑ 0,3%	121,5	☹️ 1,4
SANNICANDRO DI BARI	BA2	9.518	68,0%	↓ -0,7%	129,0	☹️ 3,6
POLIGNANO A MARE	BA8	17.464	77,2%	↓ -0,6%	133,0	☹️ 1,4
ALBEROBELLO	BA6	10.174	70,1%	↑ 0,7%	148,3	☹️ -3,1
MOLFETTA	BA1	57.245	67,4%	↓ -1,8%	161,1	☹️ 5,3

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

PROVINCIA DI

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
MINERVINO MURGE	BAT2	8.066	74,8%	↓ -0,4%	85,2	😞 0,7
CANOSA DI PUGLIA	BAT2	27.680	74,1%	↑ 3,0%	100,6	😞 -15,1
ANDRIA	BAT2	96.873	75,2%	↑ 13,5%	106,4	😞 -64,9
TRANI	BAT1	54.953	76,7%	↑ 1,5%	116,6	😞 -4,2
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BAT3	13.715	65,3%	↓ ND	140,4	ND
BARLETTA	BAT1	92.419	67,1%	↓ -0,4%	147,4	😞 0,5

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

PROVINCIA DI

BRINDISI

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
CISTERNINO	BR3	11.083	79,4%	↑ 1,1%	105,3	😞 -3,5
TORRE SANTA SUSANNA	BR1	10.077	71,2%	↓ -1,2%	121,0	😞 6,3
ORIA	BR1	14.441	70,0%	↓ -0,4%	123,8	😞 1,9
CELLINO SAN MARCO	BR2	6.004	70,9%	↓ -1,2%	130,2	😞 5,2
VILLA CASTELLI	BR1	9.003	66,7%	↑ 3,1%	135,7	😞 -16,3
SAN VITO DEI NORMANNI	BR3	17.937	68,1%	↓ -1,1%	138,0	😞 35,1
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR1	9.130	69,3%	↓ -0,8%	142,9	😞 -1,0
SAN DONACI	BR2	6.140	65,1%	↓ -0,6%	145,5	😞 -0,6
FASANO	BR3	38.665	74,7%	↓ -1,3%	148,7	😞 11,4
MESAGNE	BR2	26.120	69,7%	↓ -0,2%	154,6	😞 16,2
OSTUNI	BR3	29.908	66,5%	↑ 1,9%	185,8	😞 -5,8

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

PROVINCIA DI FOGGIA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
VOLTURINO	FG6	1.525	75,5%	↓ -1,1%	69,3	😞 0,1
CARLANTINO	FG6	785	72,2%	↑ 4,3%	72,3	😞 -12,8
BICCARI	FG7	2.626	70,8%	↑ 1,0%	81,6	😞 -9,9
TROIA	FG7	6.624	73,0%	↑ 1,6%	85,0	😞 -4,8
RIGNANO GARGANICO	FG4	1.790	71,9%	↑ 4,2%	92,9	😞 -19,0
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG5	26.316	70,2%	↓ -0,1%	103,0	😞 -6,5
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG7	1.183	67,5%	↑ 1,9%	105,4	😞 2,3
ORSARA DI PUGLIA	FG7	2.493	69,2%	↑ 0,2%	106,6	😞 -4,1
SAN MARCO LA CATOLA	FG6	857	72,1%	↑ 8,5%	114,1	😞 -33,0
ZAPPONETA	FG1	3.293	70,9%	↑ 2,1%	115,0	😞 12,3
CANDELA	FG8	2.504	67,2%	↑ 0,5%	122,7	😞 2,0
VOLTURARA APPULA	FG6	370	66,4%	↑ 7,1%	122,9	😞 -6,4
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG8	1.657	65,0%	↓ -0,4%	124,7	😞 0,0
STORNARELLA	FG2	5.315	67,9%	ND	125,1	ND
SERRACAPRIOLA	FG4	3.615	67,5%	↑ 0,8%	134,8	😞 -12,1
POGGIO IMPERIALE	FG4	2.488	67,0%	↑ 1,6%	141,1	😞 -10,6
CERIGNOLA	FG2	57.020	67,0%	↓ -2,7%	148,6	😞 12,0
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG4	5.422	67,3%	↑ 25,8%	165,4	😞 -122,3

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
MELISSANO	LE11	6.639	73,7%	↓ -1,5%	95,8	☹️ -2,3
SURBO	LE1	14.577	77,6%	↑ 1,2%	101,8	☹️ -6,6
LEVERANO	LE3	13.474	75,9%	↑ 0,2%	104,4	☹️ -0,7
CALIMERA	LE2	6.701	72,5%	↓ -0,9%	105,9	☹️ -1,6
CAMPI SALENTINA	LE1	9.720	75,1%	↓ -1,7%	106,7	☹️ 7,4
SALICE SALENTINO	LE1	7.718	76,7%	↑ -0,9%	110,0	☹️ 1,4
COLLEPASSO	LE6	5.554	72,5%	↑ 1,3%	111,0	☹️ -3,8
VEGLIE	LE3	13.215	71,4%	↑ 0,1%	111,3	☹️ -2,8
GALATINA	LE5	25.511	74,6%	↑ 0,3%	112,2	☹️ -0,4
ARNESANO	LE3	3.925	73,2%	↓ -0,8%	112,3	☹️ 5,4
MONTERONI DI LECCE	LE3	13.233	71,0%	↑ 4,4%	112,9	☹️ -14,9
MARTANO	LE5	8.503	69,3%	↑ 7,3%	115,0	☹️ -34,0
COPERTINO	LE3	22.949	71,5%	↓ -0,1%	115,2	☹️ 0,0
MIGGIANO	LE9	3.233	70,9%	↑ 4,4%	116,2	☹️ -4,5
TIGGIANO	LE8	2.798	68,6%	↓ -2,2%	122,8	☹️ 8,0
CORIGLIANO D'OTRANTO	LE5	5.609	66,7%	↓ -0,2%	123,7	☹️ 1,7
CORSANO	LE8	5.108	67,4%	↑ 0,5%	124,7	☹️ -17,5
CASTRI DI LECCE	LE2	2.728	71,6%	↑ 6,5%	125,8	☹️ -17,8
RUFFANO	LE9	9.291	71,4%	↑ 0,5%	125,9	☹️ -3,7
MAGLIE	LE7	13.378	70,5%	↓ -1,4%	127,2	☹️ 5,0
ALESSANO	LE8	6.047	66,4%	↓ -1,0%	128,3	☹️ 19,9
GUAGNANO	LE1	5.319	75,7%	↑ 4,6%	130,9	☹️ -28,8
ALEZIO	LE6	5.668	71,0%	↓ -1,2%	133,3	☹️ 13,2
SQUINZANO	LE1	13.377	71,0%	↓ -2,0%	133,7	☹️ 7,9
CARMIANO	LE3	11.652	68,6%	↑ 0,7%	136,4	☹️ -3,5
LEQUILE	LE3	8.603	68,7%	↓ -0,8%	138,9	☹️ 3,8
PRESICCE-ACQUARICA	LE10	9.215	66,5%	↑ 0,1%	144,5	☹️ 0,5
PARABITA	LE9	8.678	68,5%	↓ -7,8%	146,3	☹️ 1,4
TRICASE	LE8	16.998	67,6%	↓ -1,4%	147,0	☹️ 8,4
SAN CESARIO DI LECCE	LE2	7.889	69,9%	↑ 2,8%	147,3	☹️ 0,7
SAN PIETRO IN LAMA	LE2	3.375	65,5%	↑ 1,1%	149,0	☹️ -1,4
NARDÒ	LE6	30.761	70,6%	↑ 0,6%	153,7	☹️ -5,6
SANNICOLA	LA6	5.557	67,4%	↑ 2,2%	155,4	☹️ -16,4
GALATONE	LE6	14.878	65,7%	↓ -0,4%	159,1	☹️ -25,5
RACALE	LE11	10.715	72,2%	↑ 5,3%	161,4	☹️ -25,3
LECCE	LE4	94.434	68,5%	↑ 0,9%	162,0	☹️ -1,0
TAVIANO	LE11	11.435	65,6%	↑ 5,6%	176,8	☹️ -19,4
PORTO CESAREO	LE3	6.465	66,8%	↓ -1,2%	436,5	☹️ 20,0

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

PROVINCIA DI TARANTO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2022
LEPORANO	TA5	8.234	90,0%	↑ 3,1%	57,7	😞 -21,9
MONTEMESOLA	TA4	3.513	83,0%	↑ 0,5%	67,5	😞 -5,5
LATERZA	TA2	14.753	81,0%	↓ -2,7%	68,6	😞 9,7
MONTEPARANO	TA4	2.295	79,5%	↓ -0,3%	76,1	😞 1,5
FRAGAGNANO	TA5	4.948	82,0%	↓ -0,4%	78,1	😞 1,5
AVETRANA	TA5	6.199	81,2%	↓ -0,2%	82,4	😞 4,0
MOTTOLA	TA2	15.225	79,4%	↓ -4,3%	82,8	😞 20,8
MONTEIASI	TA4	5.277	80,3%	↑ 0,4%	86,3	😞 -2,0
CRISPIANO	TA2	13.033	73,6%	↑ 2,4%	103,4	😞 -6,8
GROTTAGLIE	TA4	30.454	74,0%	↑ 1,2%	106,9	😞 -0,7
CAROSINO	TA4	6.532	75,0%	↑ 0,7%	107,7	😞 -7,6
FAGGIANO	TA4	3.389	79,0%	↑ 3,8%	112,6	😞 1,4
SAN GIORGIO IONICO	TA4	14.071	73,5%	↑ 0,3%	121,6	😞 -0,3
SAVA	TA5	15.223	71,7%	↑ 2,2%	130,1	😞 -11,3
PALAGIANO	TA3	15.726	67,4%	↓ -3,8%	136,5	😞 7,4
MARTINA FRANCA	TA2	46.858	71,1%	↑ 0,1%	139,3	😞 2,5
GINOSA	TA3	21.783	66,0%	↓ -2,8%	148,4	😞 12,0
MANDURIA	TA5	29.773	70,4%	↑ 1,5%	161,0	😞 -3,8
LIZZANO	TA5	9.527	65,2%	↑ 2,1%	176,5	😞 -6,9
CASTELLANETA	TA3	16.100	69,9%	↓ -8,8%	182,4	😞 53,8
MARUGGIO	TA5	5.234	73,9%	↑ 2,0%	216,5	😞 -27,6

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)



connessi all'ambiente

Navita Srl a Socio Unico opera dal 2010 nel settore della gestione integrata dei rifiuti e dei servizi per l'ambiente con tecnologie avanzate e sistemi innovativi.



Adotta una tartaruga marina!

Ogni anno migliaia di tartarughe marine muoiono a causa della pesca, del traffico nautico e dell'inquinamento. Anche le spiagge adatte alla nidificazione di questi straordinari animali vanno man mano scomparendo.

Grazie all'impegno degli operatori e dei volontari Legambiente svolge attività di recupero e cura degli animali in difficoltà, monitoraggio e tutela dei nidi e attività d'informazione e sensibilizzazione nei confronti dei pescatori e dei turisti.

   #tartalove

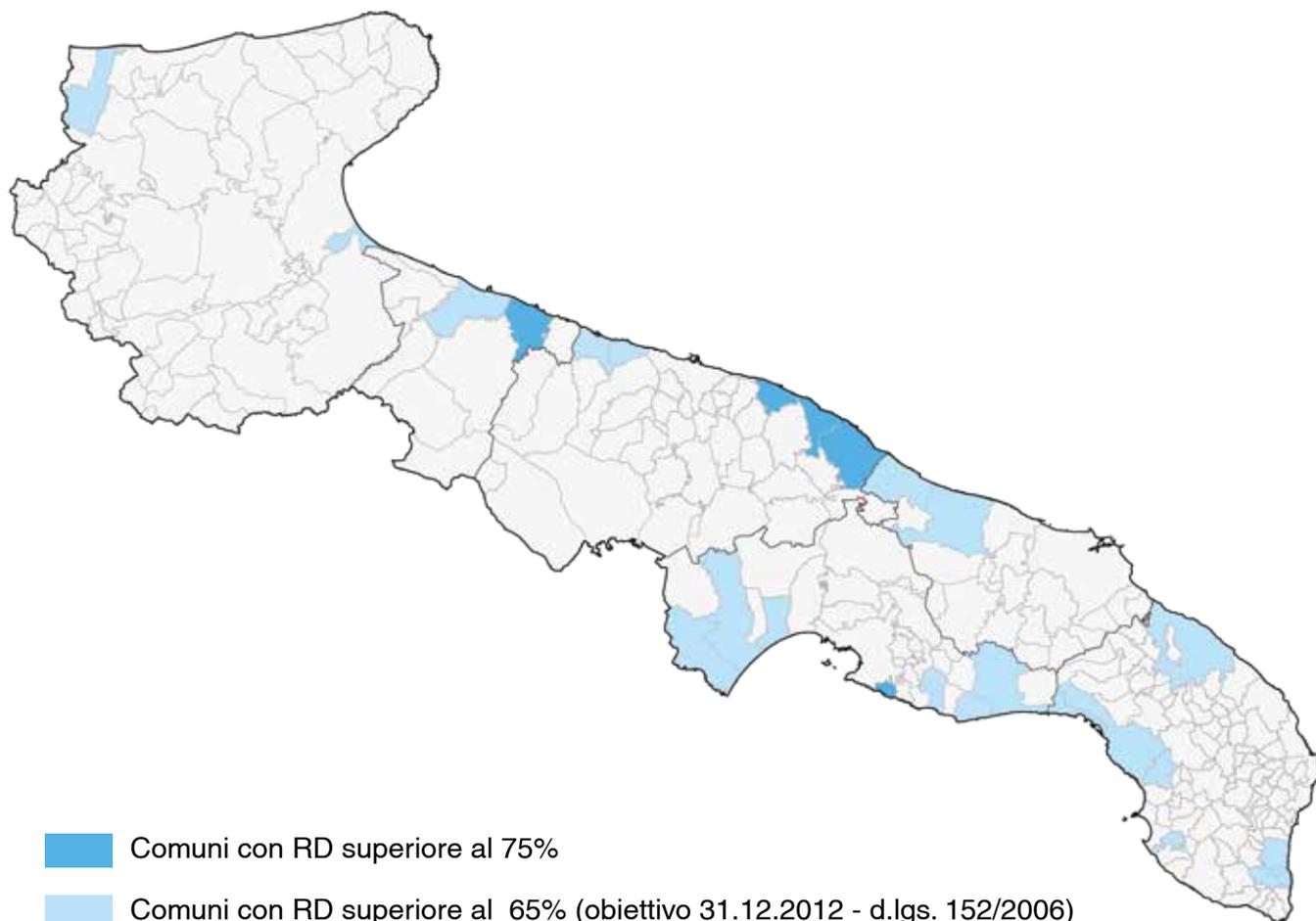
**Per continuare a proteggere
le tartarughe marine
abbiamo bisogno del tuo aiuto.**

**Scopri come
sostenerci su
tartalove.it**



LEGAMBIENTE

COMUNI RICICLONI COSTIERI



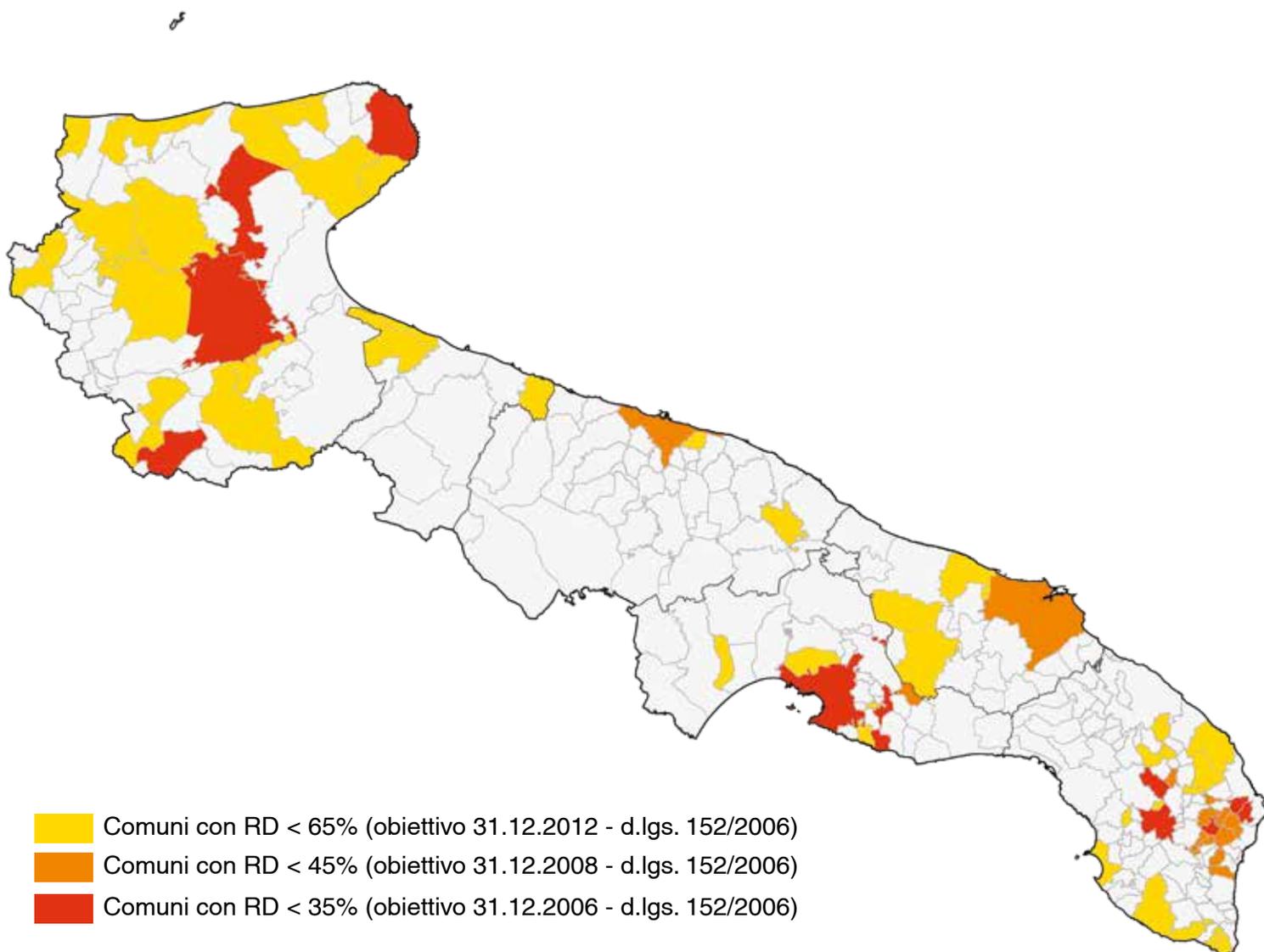
COMUNE	Prov	Abitanti*	%RD 2023	COMUNE	Prov	Abitanti*	%RD 2023
LEPORANO**	TA	8.234	90,0%	TRICASE	LE	16.998	67,6%
POLIGNANO A MARE	BA	17.464	77,2%	SERRACAPRIOLA	FG	3.615	67,5%
TRANI	BAT	54.953	76,7%	PALAGIANO	TA	15.726	67,4%
MOLA DI BARI	BA	24.323	75,7%	CORSANO	LE	5.108	67,4%
MONOPOLI	BA	47.847	75,1%	MOLFETTA	BA	57.245	67,4%
FASANO	BR	38.665	74,7%	BARLETTA	BAT	92.419	67,1%
MARUGGIO	TA	5.234	73,9%	PORTO CESAREO	LE	6.465	66,8%
GIOVINAZZO	BA	19.252	73,6%	OSTUNI	BR	29.908	66,5%
ZAPPONETA	FG	3.293	70,9%	ALESSANO	LE	6.047	66,4%
NARDÒ	LE	30.761	70,6%	GINOSA	TA	21.783	66,0%
MANDURIA	TA	29.773	70,4%	GALATONE	LE	14.878	65,7%
CASTELLANETA	TA	16.100	69,9%	TAVIANO	LE	11.435	65,6%
TIGGIANO	LE	2.798	68,6%	LIZZANO	TA	9.527	65,2%
LECCE	LE	94.434	68,5%				

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

** Comune Rifiuti Free

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI AL DI SOTTO DEL 65% DI RD



COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022
ACCADIA	FG	FG8	2.193	64,1%	↑ 17,4%
ANDRANO	LE	LE7	4.502	40,0%	↑ 1,0%
ASCOLI SATRIANO	FG	LE3	5.774	54,4%	↓ -5,2%
BAGNOLO DEL SALENTO	LE	LE5	1.752	41,3%	↑ 1,7%
BARI	BA	BA3	316.212	43,3%	↑ 3,6%
BISCEGLIE	BAT	BAT1	53.521	64,8%	↓ -1,4%
BOTRUGNO	LE	LE7	2.621	39,8%	↑ 8,4%

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

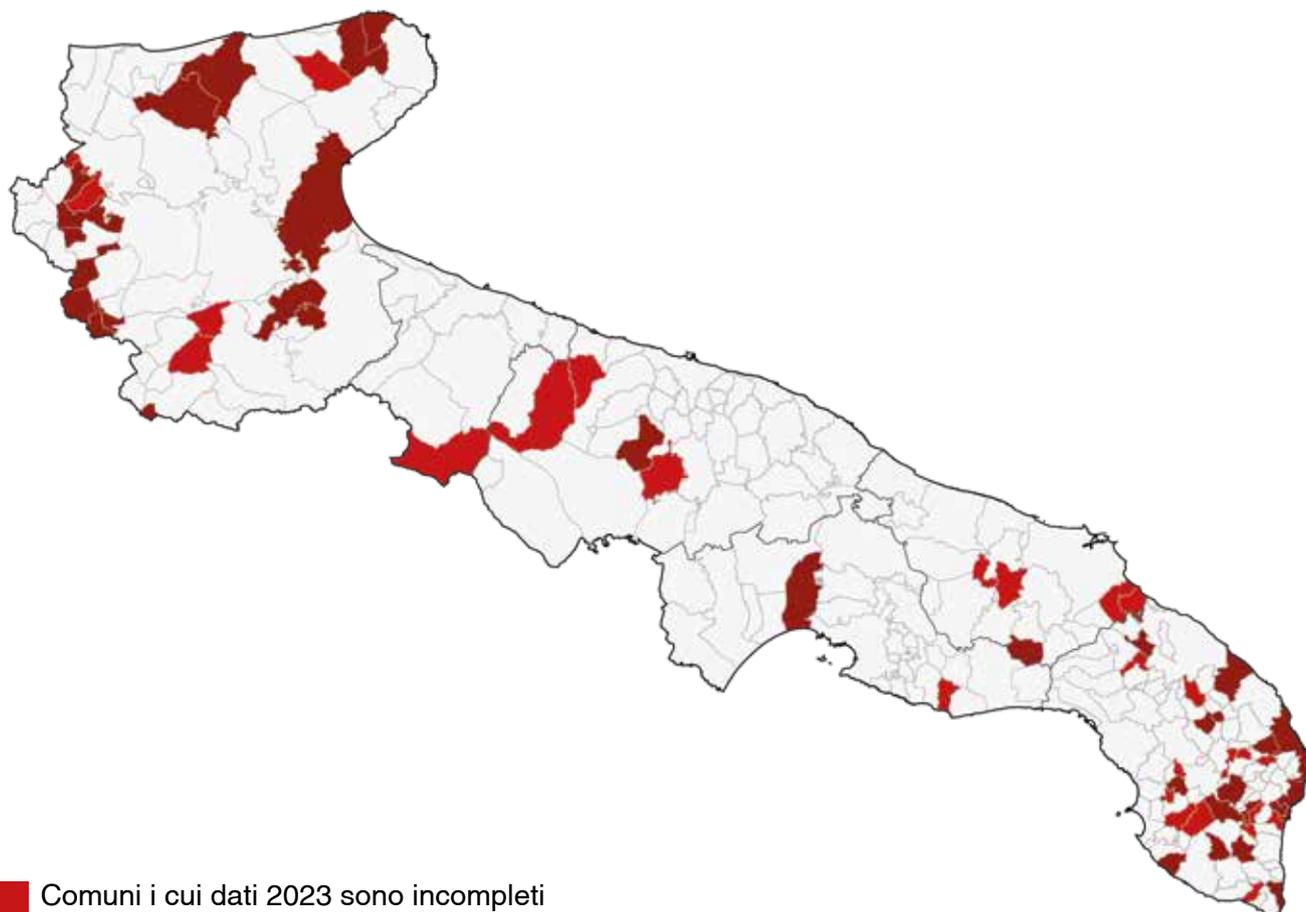
COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022	
BOVINO	FG	FG8	2.917	50,1%	↓	-2,3%
BRINDISI	BR	BR2	82.268	42,7%	↓	-0,8%
CAGNANO VARANO	FG	FG5	6.576	48,9%	↓	-4,2%
CAPRARICA DI LECCE	LE	LE2	2.243	61,7%	↑	4,7%
CARAPELLE	FG	FG2	6.941	53,4%	↑	1,1%
CAROVIGNO	BR	BR3	16.975	54,8%	↑	7,6%
CARPIGNANO SALENTINO	LE	LE5	3.627	55,4%	↓	-1,0%
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	FG6	1.373	64,8%	↑	11,5%
CASTELLANA GROTTI	BA	BA6	19.704	62,0%	↑	20,5%
CASTRIGNANO DE' GRECI	LE	LE5	3.629	60,6%	↑	9,6%
CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	LE8	5.077	57,7%	↑	0,7%
CEGLIE MESSAPICA	BR	BR1	18.616	48,7%	↓	-0,5%
CELENZA VALFORTORE	FG	FG6	1.344	61,2%	↑	4,8%
CHIEUTI	FG	FG4	1.494	50,8%	↓	-0,3%
CUTROFIANO	LE	LE7	8.684	29,1%	↓	-0,3%
FOGGIA	FG	FG3	145.723	17,1%	↓	-0,3%
FRANCAVILLA FONTANA	BR	BR1	34.720	58,7%	↓	-1,2%
GALLIPOLI	LE	LE11	19.112	62,1%	↓	-1,8%
GIUGGIANELLO	LE	LE7	1.128	41,6%	↑	1,3%
GIURDIGNANO	LE	LE7	1.943	34,2%	↓	-2,2%
ISCHITELLA	FG	FG5	4.114	52,8%	↑	4,5%
LESINA	FG	FG4	6.231	45,6%	↑	9,0%
LIZZANELLO	LE	LE2	11.746	63,2%	↑	1,5%
LUCERA	FG	FG7	30.714	46,5%	↑	3,1%
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	BAT3	11.139	53,1%	↑	20,9%
MARTIGNANO	LE	LE6	1.567	26,9%		ND
MATTINATA	FG	FG1	5.931	51,2%	↑	2,4%
MELENDUGNO	LE	LE2	10.036	53,1%	↓	-3,1%
MINERVINO DI LECCE	LE	LE7	3.444	37,8%	↓	-0,5%
MONTE SANT'ANGELO	FG	FG1	11.235	55,9%	↑	3,3%
MONTELEONE DI PUGLIA	FG	FG8	956	54,3%	↑	1,4%
MURO LECCESE	LE	LE7	4.655	37,4%	↑	6,8%
ORDONA	FG	FG2	3.063	45,1%	↑	3,2%
PALAGIANELLO	TA	TA2	7.542	64,8%	↓	-2,8%
PATÙ	LE	LE8	1.654	60,7%	↓	-1,0%
POGGIARDO	LE	LE7	5.800	38,8%	↑	0,9%
PULSANO	TA	TA5	11.182	62,0%	↑	8,6%
ROCCAFORZATA	TA	TA4	1.764	63,3%	↑	2,1%
RODI GARGANICO	FG	FG5	3.338	46,4%	↓	-1,9%
SALVE	LE	LE8	4.561	64,5%	↓	-0,4%
SAN CASSIANO	LE	LE7	1.944	38,7%	↑	1,6%
SAN DONATO DI LECCE	LE	LE2	5.414	64,0%	↓	-0,6%

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023	Differenza con il 2022
SAN MARCO IN LAMIS	FG	FG5	12.470	30,9%	↑ 0,6%
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	TA4	8.868	41,5%	↓ -3,1%
SAN SEVERO	FG	FG4	49.174	64,0%	↑ 13,2%
SANARICA	LE	LE7	1.478	25,0%	↓ -1,9%
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	FG8	1.794	34,4%	↓ -2,3%
SECLÌ	LE	LE6	1.819	64,1%	↓ -0,7%
SOGLIANO CAVOUR	LE	LE5	3.855	58,7%	↑ 2,5%
SOLETO	LE	LE5	5.146	26,1%	↓ -0,6%
SPONGANO	LE	LE7	3.430	39,4%	↑ 1,9%
STATTE	TA	TA2	12.800	54,9%	↓ -34,0%
TARANTO	TA	TA1	186.798	23,8%	↓ -3,6%
TORREMAGGIORE	FG	FG4	16.456	59,6%	↑ 3,6%
TRIGGIANO	BA	BA7	25.842	64,6%	↓ -1,7%
TRINITAPOLI	BAT	BAT3	13.715	55,2%	↑ 8,7%
UGENTO	LE	LE10	11.998	62,2%	↓ -0,3%
UGGIANO LA CHIESA	LE	LE7	4.318	30,4%	↑ 0,5%
VIESTE	FG	FG1	13.316	32,3%	↓ -5,0%
ZOLLINO	LE	LE5	1.838	40,1%	↓ -0,1%

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI I CUI DATI NON SONO DISPONIBILI O SONO PARZIALI



- Comuni i cui dati 2023 sono incompleti
- Comuni i cui dati 2023 non sono disponibili

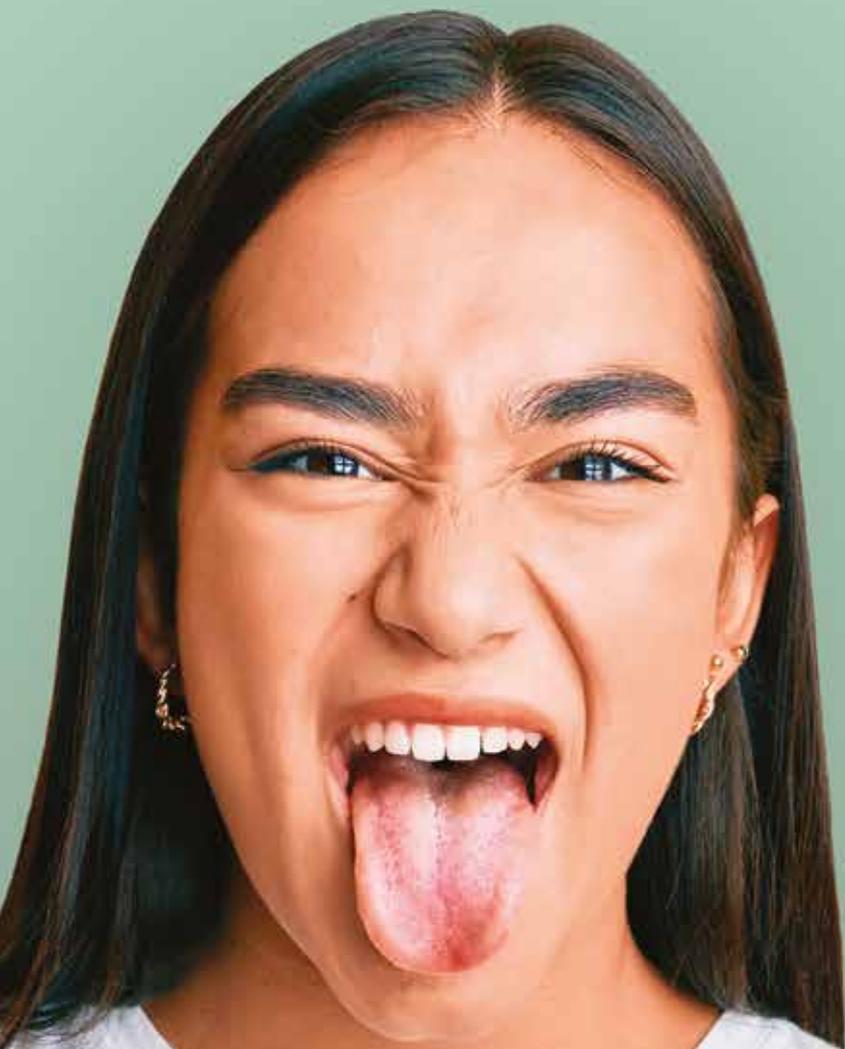
COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023
ALBERONA	FG	FG7	853	ND
ALLISTE	LE	LE11	6.399	ND
ANZANO DI PUGLIA	FG	FG8	1.060	ND
APRICENA	FG	FG4	12.515	ND
ARADEO	LE	LE6	8.833	dati incompleti
CANNOLE	LE	LE5	1.568	ND
CARPINO	FG	FG5	3.776	dati incompleti
CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	FG6	1.657	ND
CASARANO	LE	LE9	19.132	dati incompleti
CASSANO DELLE MURGE	BA	BA4	15.090	dati incompleti
CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	FG8	2.022	dati incompleti
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	FG6	1.287	dati incompleti

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023
CASTRO	LE	LE7	2.352	ND
CAVALLINO	LE	LE2	12.913	dati incompleti
CELLE DI SAN VITO	FG	FG7	148	ND
CURSI	LE	LE5	3.837	dati incompleti
DELICETO	FG	FG8	3.497	dati incompleti
DISO	LE	LE7	2.801	dati incompleti
ERCHIE	BR	BR1	8.171	ND
FAETO	FG	FG7	614	ND
GAGLIANO DEL CAPO	LE	LE8	4.853	ND
GRUMO APPULA	BA	BA4	12.112	ND
ISOLE TREMITI	FG	FG5	493	dati incompleti
LATIANO	BR	BR1	13.455	dati incompleti
MANFREDONIA	FG	FG1	53.621	ND
MASSAFRA	TA	TA3	31.949	ND
MATINO	LE	LE9	10.868	dati incompleti
MELPIGNANO	LE	LE5	2.091	dati incompleti
MONTESANO SALENTINO	LE	LE9	2.598	dati incompleti
MORCIANO DI LEUCA	LE	LE8	3.048	dati incompleti
MOTTA MONTECORVINO	FG	FG6	630	ND
NEVIANO	LE	LE6	4.872	ND
NOCIGLIA	LE	LE7	2.107	ND
NOVOLI	LE	LE1	7.513	dati incompleti
ORTA NOVA	FG	FG2	16.641	ND
ORTELLE	LE	LE7	2.177	ND
OTRANTO	LE	LE7	5.610	ND
PALMARIGGI	LE	LE5	1.354	dati incompleti
PANNI	FG	FG8	683	dati incompleti
PESCHICI	FG	FG5	4.294	ND
PIETRAMONTECORVINO	FG	FG6	2.460	ND
ROSETO VALFORTORE	FG	FG7	991	ND
RUVO DI PUGLIA	BA	BA1	24.354	dati incompleti
SAN MICHELE SALENTINO	BR	BR1	6.074	dati incompleti
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	FG5	13.590	ND
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	BR2	13.004	dati incompleti
SANTA CESAREA TERME	LE	LE7	2.812	ND
SCORRANO	LE	LE7	6.602	ND

*Abitanti al 31.12.2023 (fonte: ISTAT)

COMUNE	Provincia	ARO	Abitanti*	%RD 2023
SPECCHIA	LE	LE9	4.545	ND
SPINAZZOLA	BAT	BAT2	5.892	dati incompleti
STERNATIA	LE	LE5	2.119	ND
STORNARA	FG	FG2	5.773	ND
SUPERSANO	LE	LE7	4.131	ND
SURANO	LE	LE7	1.511	dati incompleti
TAURISANO	LE	LE10	11.240	ND
TERLIZZI	BA	BA1	26.042	dati incompleti
TORCHIAROLO	BR	BR2	5.267	dati incompleti
TORRICELLA	TA	TA5	4.120	dati incompleti
TREPUZZI	LE	LE1	13.825	ND
TUGLIE	LE	LE6	5.041	dati incompleti
VERNOLE	LE	LE2	6.653	ND
VICO DEL GARGANO	FG	FG5	7.279	ND



Chi
lotta per
l'ambiente

Ribelli
come

CLIMATE
REBEL

CHANGE
YOUR
ENERGY

I
love
earth



LEGAMBIENTE

Da 45 anni ci ribelliamo a quello che non va.

Crisi climatica, ecomafie, inquinamento, perdita di biodiversità: non accetteremo mai tutto questo. Se attivarsi per accelerare la transizione ecologica e abbandonare le energie fossili significa essere anticonformisti, allora lo siamo. E lo sei anche tu! Unisciti a noi.

f i c soci.legambiente.it